aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0422532
del 18/08/2026

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

e p.c. Dott.ssa Francesca Lupino
francesca.lupino@regione.liguria.it

Oggetto: S1099 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata "Campuettin" sita nel comune di Ne (GE). Proponente: Cave di Frisolino s.r.l. – Ne (GE). Contributo.

Con riferimento alla nota vs. prot. 2026-0403033 del 03/08/2026 (ns. prot. n. 7918 del 3/8/2026) con la quale viene chiesto il contributo istruttorio di competenza.

Rilevato che il procedimento in oggetto prevede lo spostamento di circa 6000 mc di materiale di risulta originatosi in parte a seguito del crollo di masse rocciose nel corso delle operazioni di scavo, in corrispondenza del limite superiore dell'attività estrattiva ed in parte dalla riprofilatura del versante a monte della zona estrattiva, finalizzate alla mitigazione del rischio di crollo;

Ricordato che gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino distrettuali, consultabili sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/, di seguito elencati:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA)**, approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022.
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA)**, approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- **Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti),** adottato dal C.I. di questa Autorità con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 (con misure di salvaguardia adottate con delibera n. 40 del 28 marzo 2024) e approvato con D.P.C.M. del 29/1/2026, pubblicato in G.U. n. 75 del 31/03/2026.
  In conformità a quanto previsto dal citato D.P.C.M. e ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152/2006, tutte le amministrazioni e gli enti pubblici devono conformarsi alle disposizioni del piano approvato.

Relativamente al PAI Dissesti, ai sensi della D.C.I. n. 64 del 21/07/2026, nelle more dell'emanazione delle disposizioni regionali attuative di cui all'art. 65 comma 6 del d.lgs. 152/2006, le suddette misure di salvaguardia - adottate con D.C.I. n. 40/2024 - continuano ad applicarsi sull'intero territorio distrettuale fino al 31/12/2026.

L'intervento suddetto ricade nella cartografia di PAI Dissesti in "area speciale tipo A" per il quale ai sensi dell'art. 13, comma 2 della relativa disciplina, non è dovuto il parere dell'Autorità di Bacino. In tali ambiti le Regioni possono disciplinare le condizioni di gestione del rischio emanando le disposizioni concernenti l'attuazione del Piano nelle specifiche materie di propria competenza.

Si rileva che per la tipologia di intervento in esame la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente; per il caso in esame deve essere cura del proponente predisporre il progetto dell'opera in coerenza con la suddetta pianificazione.

Per la definizione del quadro conoscitivo relativamente ai Piani di bacino distrettuali si segnala, con riferimento al PGA, che l'area in disponibilità interessa la parte apicale del bacino del corpo idrico superficiale "Torrente Gromolo", classificato in stato ecologico "scarso" e stato chimico "non buono", con l'obiettivo del raggiungimento del "buono" stato ecologico e chimico; detta area non è interessata dalla presenza di corpi idrici sotterranei classificati dal PGA.

Si ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le opere in progetto non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PGA; per l'approfondimento di tali aspetti si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it /DSBhome/).

Per chiarimenti circa la presente comunicazione può essere fatto riferimento Dott.ssa I. Gabbrielli (i.gabbrielli@appenninosettentrionale.it) o al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(Firmato digitalmente)

(Pratica n. 2014)
BL/gp/ig/pb